

**COMUNE DI CASTEL VITTORIO**  
**Provincia di Imperia**

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E**  
**ORGANIZZAZIONE**  
**2025 - 2027**

*(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)*

## **Premessa**

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

## **Riferimenti normativi**

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente agli adempimenti di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Il Comune di Castel Vittorio rientra tra queste, avendo in organico alla data del 31.12.2024 n. 2 dipendenti

amministrativi di categoria B a tempo pieno e indeterminato.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

# PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025-2027

## SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune Castel Vittorio

Via Bartolomeo Caviglia 21

Codice fiscale/Partita IVA: 00246590087

Sindaco: Gian Stefano Oddera

Numero dipendenti al 31 dicembre 2024: 2

Numero abitanti al 31 dicembre 2024: 235

Telefono: 0184 241048

Sito [www.comune.castelvittorio.im.it](http://www.comune.castelvittorio.im.it)

E-mail: [demog.castelvittorio@libero.it](mailto:demog.castelvittorio@libero.it)

PEC: [comune.castelvittorio.im@legalmail.it](mailto:comune.castelvittorio.im@legalmail.it)

## SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

**Sottosezione 2.1 Valore Pubblico:** *Non previsto per gli enti con meno di 50 dipendenti -*

**Sottosezione 2.2 Performance:** *Non previsto per gli enti con meno di 50 dipendenti.*

*Dato atto che la popolazione residente è ampiamente inferiore a 5.000 abitanti, e trattandosi di un Comune di modeste dimensioni, non è stato approvato il Piano esecutivo di gestione.*

**Sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza:**

*La sottosezione è stata predisposta dal RPCT, ai sensi della legge 190/2012. Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a contenere i rischi corruttivi, sono quelli indicati nei Piani Nazionale Anticorruzione (da ultimo PNA-2019 e PNA-2022) e negli atti di regolazione generali adottati da ANAC, ai sensi della legge 190/2012 e del d.lgs. 33/2013, in materia di trasparenza. Si specifica - ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del d.m. 132/2022 – che l'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche rilevanti degli obiettivi di performance.*

*Preso atto che nessuna delle condizioni sopra elencate si è verificata, il Comune di Castel Vittorio ha confermato i contenuti del PTPCT 2023-2025 per l'annualità corrente, salvo alcuni necessari aggiornamenti anche in relazione ai mutati scenari normativi, ai fini dell'inserimento nel Piano integrato di azione e organizzazione.*

*Il contenuto del Piano della Prevenzione della corruzione quale sottosezione del presente Piano, unitamente alla mappatura dei processi a rischio, è riportato in allegato al presente documento, e costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.*

**SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

**Sottosezione 3.1 – Struttura organizzativa**

*In questa sezione viene illustrato il modello organizzativo adottato dall'amministrazione comunale.*

*Il Comune di Castel Vittorio è sprovvisto di personale con qualifica dirigenziale. I Servizi sono affidati alla responsabilità del Segretario comunale (in convenzione, presente in servizio per n. 6 ore settimanali) per le funzioni amministrative e finanziarie, nonché del Responsabile dell'Ufficio tecnico (incarico ex art. 110 del D.Lgs. 267/2000), che rispondono in ordine alla gestione della spesa e al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione Comunale.*

*L'assetto organizzativo al 31.12.2024 evidenzia n. 2 posti, corrispondenti a n. 2 dipendenti amministrativi di categoria B.*

**Sottosezione 3.2 – Organizzazione del lavoro agile**

*Attesa la disciplina del lavoro agile di cui alla legge n. 81/2017 e quella di recente introduzione del CCNL Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16/11/2022, il Comune di Castel Vittorio non ritiene, al momento, ai fini del mantenimento dei livelli attuali di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, di prevedere il lavoro agile o il lavoro da remoto come modello di lavoro ordinario e stabile in considerazione del numero limitato di dipendenti (non più 3 per ogni Servizio) e ritenuta irrinunciabile la presenza in servizio giornaliera per lo svolgimento delle attività di sportello e utenza fisica per i cittadini. Pertanto, il ricorso al lavoro agile o da remoto potrà avvenire, in forma occasionale, limitatamente a necessità temporanee e*

*comunque rimane applicabile la normativa di riferimento che stabilisce, in caso di mancata adozione del PIAO (ora Piao), l'applicazione del lavoro agile ad almeno il 15% per cento dei dipendenti, ove lo richiedano.*

**Sottosezione 3.3 – Piano triennale dei fabbisogni di personale**

*Per il triennio 2025/2027 (rif. articolo 4, comma 1, lettera c. d.m. 132/2022), non necessita il piano dei fabbisogni di personale. In caso di cessazione dal servizio di eventuale personale, si procederà all'adozione dell'eventuale integrazione al presente PIAO con il Piano di fabbisogno del personale, prima di effettuare le conseguenti procedure assunzionali.*

**SEZIONE 4. MONITORAGGIO**

*Non è previsto come adempimento obbligatorio per questo Ente, in quanto avente una dotazione organica largamente inferiore ai 50 dipendenti.*